

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
16/00021404	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA	12

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 1870

OGGETTO: Pentolino ad impasto

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Conversano (Bari) F. 190 IV NE

DATI DI SCAVO: Via Rutigliano, prop; Mon- INV. DI SCAVO: 13
(o altra acquisizione) trone, cant. Telenorba
19/3/1987 T. 2.

DATAZIONE: VI - IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosso brunastra porosa, modellata
al tornio.

MISURE: h. 10,5; diam.labbro 9,7

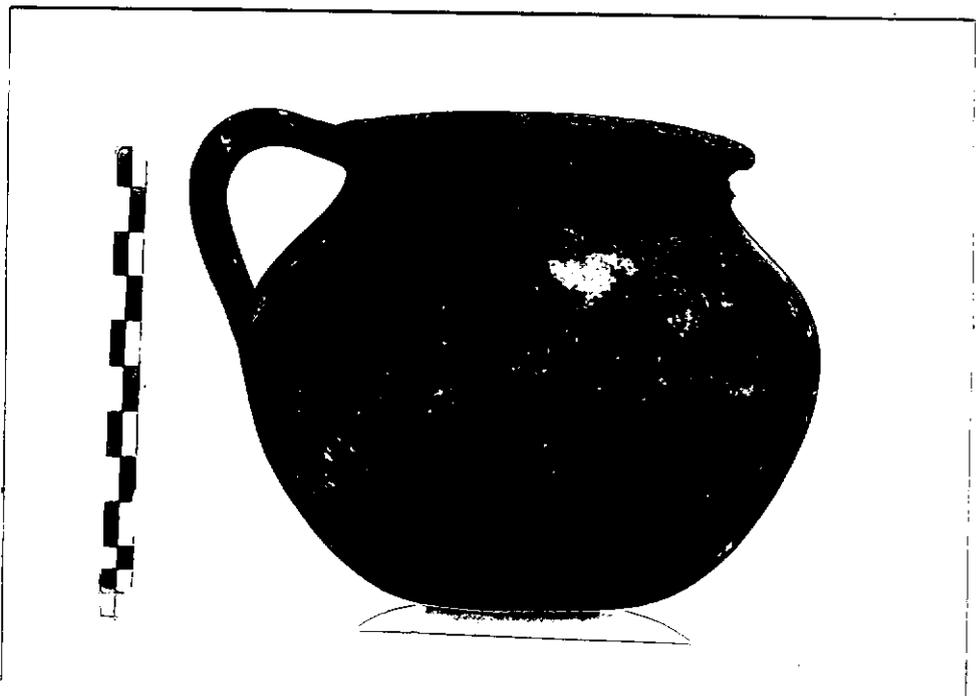
STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da frammenti e lacunoso nel
labbro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI: -----

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -----



NEG. 6333

DESCRIZIONE: Orlo sporgente, ansa a nastro impostata orizzontalmente, breve collo a profilo concavo; corpo globulare apodo con fondo piatto.

Questa forma di vaso, definito "rituale" dalla Scarfi (cfr. B.M.SCARFI, Gioia del Colle (Bari). L'abitato di Monte Sannace. Le tombe rinvenute nel 1957, in Mon. Acc.Lincei, 45, 1960, c.178) e "cooking pot" dal Boulter (cfr. C.BOULTER, Pottery of the Mid-Fifth Century from a well in the Athenian Agora, in "Hesperia", 22, 1953, tav.35, 116) appare nell'agorà di Atene in contesti databili dal 575 a.C. in poi (cfr. B.A.SPARKES-L.TALCOTT, Black and plain pottery of the 6th, 5th and 4th century B.C., in "The athenian Agora", XII, Princeton 1970, p.224-225). Con molte varianti questa forma è presente fino alla fine del IV sec. a.C. Vasi uguali

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: A. CIANCIO, Conversano (Bari), Via Rutigliano,
in Notiziario delle attività di tutela, Ottobre 1986-Agosto
1987, estratto anticipato da Taras, VII, 1-2, 1987, pp. 41-42.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Dal n. inv. 1859 al n. 1895

COMPILATORE DELLA SCHEDA: PETRALIA Angela *Angela Petralia*

DATA: 29/7/1988

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Ciancio
L'ISPETTORE ARCHEOLOGO
(dott. Angela CIANCIO)

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



16/00021404

ITA:

SOPRINT. ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

INV. 1870

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

per forma e per impasto sono anche ad Olinto e si datano dal V al IV sec. a.C. (cfr. R.S.JOUNG, Sepulturae Intra Urbem, in "Hesperia", 20, 1951, tav. 50, 7; D.M.ROBINSON, Vases found in 1934 and 1938, in "Excavation at Olyntus", XIII, Baltimora 1950, p. 148-149).

Largamente presente in Apulia sia modellato a mano che al tornio; la seconda variante è ascrivibile a un periodo dal VI a tutto il IV sec. a.C. (cfr. A.CIANCIO, Tombe arcaico-classiche nei territori di Noicattaro e di Valenzano, in "Taras", V, 1, 1985, p. 96). Numerosi esemplari provengono da Ceglie (cfr. M.MIROSLAV MARIN, Ceglie Peuceta I, Bari 1982, FXIII 23, tav. VIII; FXV 11, tav. XIV; FXVI 22, tav. XVI), da Monte Sannace (cfr. B.M.SCARFI', *ib.*, t. 2 fig. 29, 37; t. 3 fig. 51, 28; t. 4 fig. 82, 21 e 22; t. 6 fig. 106, 20; t. 7 fig. 125, 30) e da Conversano (cfr. A.M.CHIECO BIANCHI MARTINI, Conversano (Bari), in NSc, 18, 1964, fig. 4, 22).